



Prot. 10.513

Roma lì, 29 gennaio 2024

Pres. Giovanni Russo

Capo del DAP

ROMA

Dott.ssa Lina di Domenico

V. Capo del DAP

ROMA

Dott. Massimo Parisi

Direttore Generale del Personale

Dipartimento dell'Amm.ne Penitenziaria

ROMA

Dott. Pietro Buffa

Direttore Generale della Formazione

Dipartimento dell'Amm.ne Penitenziaria

ROMA

Dott.ssa Ida Del Grosso

Direzione Generale del Personale

Ufficio IV – Relazioni Sindacali

ROMA

e, p.c.

Dott.ssa Cinzia CALANDRINO

Provveditore Regionale A.P. Sicilia

PALERMO

Dott.ssa Letizia BELLELLI

Direttore Scuola di Formazione P.A.P.

“San Pietro Clarenza”

CATANIA

Sig. Gioacchino VENEZIANO

Segretario Regionale Sicilia

UILPA Polizia Penitenziaria

TRAPANI

OGGETTO: Relazione esiti della visita alla S.F.A.P.P. di Catania “San Pietro Clarenza” del 26 gennaio 2024.

In data 26 gennaio 2024, la delegazione della **UILPA Polizia Penitenziaria**, composta dal Segretario Nazionale, Armando Algozzino ed i Dirigenti Sindacali, Luigi Cocimano e Rosario Moleti, è stata in visita alla S.F.A.P.P. "San Pietro Clarenza" di Catania.

Dopo una attenta verifica hanno rilevato quanto segue:

1. Tutti gli ambienti sono puliti ed igienicamente splendidi e salubri;
2. L'impianto di pannelli solari, composto da 80 pannelli, che serve per riscaldamento dell'acqua sanitaria della caserma è guasto;
3. Le due caldaie per il riscaldamento dell'acqua sanitaria, una è guasta e l'altra mal funzionante e spesso si blocca;
4. Sotto traccia vi è un enorme perdita di acqua (difficile da individuare);
5. U.T.A. (Unità Trattamento Aria) estivo e invernale non funziona (guasto); mensa, sala ricreativa, sala TV e cappella;
6. L'illuminazione perimetrale (pali alti) non funzionano al 90%;
7. Abbiamo rilevato anche che c'è una infiltrazione di acqua piovana in varie strutture tra cui: corridoi, aula magna, mensa etc...
8. Il gruppo elettrogeno non è affidabile, in quanto non sempre funziona perché necessita di una costante manutenzione. Visto il luogo ove è posta la Scuola in piena zona sismica è incredibile che tale gruppo non sia stato sistemato, considerato che è una problematica che si è manifestata già da anni.

Traendo le conclusioni, deduciamo che da anni l'Amministrazione non ha provveduto a stanziare dei fondi economici sufficienti a garantire l'ottimo funzionamento e la manutenzione ordinaria e straordinaria di una immensa struttura che rappresenta l'immagine dell'Amministrazione Penitenziaria.

Si evidenzia anche la decolorazione delle facciate delle strutture esterne.

Sperando che l'Amministrazione intervenga al più presto con diversi investimenti economici nella struttura al fine di ristabilire condizioni di vivibilità e decoro degni di una Scuola di Polizia Penitenziaria così importante.

Distinti saluti.

**Il Segretario Nazionale
Armando Algozzino**

